Indice

INTRODUZIONE

Le premesse essenziali: gli ambiti e i motivi d'indagine 1

CAPITOLO I

*Vendita di cosa (parzialmente) altrui e Teoria dei beni:
l'ambito oggettivo*

1. Caratteri generali: la nozione di «bene» in senso tecnico-giuridico 7
2. L'individuazione oggettiva di un «bene» 12
3. *Segue*. Il carattere di «inerenza» del diritto al bene 22
4. Diritti reali e individuazione 29
5. La «parte integrante»: esclusione dal concetto di «bene» 47
6. La nozione di «parte» di un bene in senso oggettivo 48
7. L'impiego del termine «parte» nel Codice civile 54
8. Irrilevanza della teoria dei beni per descrivere la portata dell'art. 1480 c.c. 57

CAPITOLO II

*Vendita di cosa altrui e teoria dell'oggetto del contratto:
la comunione ordinaria e l'atto di disposizione della
singola quota*

1. La natura giuridica della comunione ordinaria 63
2. Il concetto di quota indivisa 97
3. L'atto di disposizione della singola quota indivisa di un bene comune 106
4. L'atto di disposizione della quota di un singolo cespite facente parte di una massa di beni in comunione ordinaria 111
5. L'atto di disposizione della quota su una parte materiale del bene comune 134

CAPITOLO III

L'atto di disposizione dell'intero bene comune da parte del singolo comproprietario: la vendita di cosa parzialmente altrui

1. La ricognizione degli esiti interpretativi	139
2. L'analisi storica della compravendita di cosa parzialmente altrui e dell'atto di disposizione dell'intero bene comune	140
3. <i>Segue.</i> La disciplina nel codice civile del 1865	150
4. Il codice attuale. La vendita di cosa altrui: ricostruzione teorica	161
5. <i>Segue.</i> Ambito della fattispecie	170
6. L'adempimento dell'obbligo di «procurare l'acquisto»	181
7. I profili di tutela	203
8. La vendita di cosa parzialmente altrui: paradigma dell'ipotesi tradizionalmente condivisa e profilo funzionale della fattispecie	215
9. L'atto di disposizione dell'intero bene comune in difetto di legittimazione pro quota indivisa del venditore: le (infondate) ragioni della inapplicabilità dell'art. 1480 c.c.	233
10. Il reale concetto di «parziale alienità» con riferimento all'oggetto dell'atto e, più in particolare, all'oggetto del contratto di compravendita di cosa parzialmente altrui	239
11. <i>Segue.</i> Le (ulteriori) ragioni dell'applicabilità dell'art. 1480 c.c. alla vendita di cosa comune	252
12. Gli esiti applicativi e le fattispecie ipotizzabili	262
13. Il dato giurisprudenziale	283

CAPITOLO IV

La contrattazione preliminare su cosa (parzialmente) altrui

1. Il contratto preliminare di compravendita: cenni sulla natura giuridica e sugli effetti	291
2. Le ipotesi di difformità tra il contenuto del contratto preliminare e quello del definitivo nella fase esecutiva: il rimedio della riduzione del prezzo	300
3. La contrattazione preliminare su cosa altrui: le premesse essenziali	312
4. Il contratto preliminare di vendita di un bene in comproprietà: l'analisi delle fattispecie ipotizzabili	323

<i>Indice degli Autori</i>	343
----------------------------	-----